



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DE L'AVANA
IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulta stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 251 del 31/10/2017, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Mariarosa STEVAN l'incarico di direttore della Sede di L'Avana dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo con competenza sulla Colombia;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo n. 288 del 30/09/2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di titolare della sede di L'Avana (Cuba) alla dott.ssa Mariarosa STEVAN dal 4/10/2019 al 3/10/2021;

VISTA la Delibera n. 115 approvata dal Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale è stata attribuita alla Sede de L'Avana la competenza territoriale della Colombia, con relativo aggravio delle mansioni amministrative e direttive.

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di acquisire materiale per la visibilità della cooperazione italiana a Cuba;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere a: l'acquisto di materiale per la visibilità della cooperazione italiana a Cuba;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili *in loco*, il valore stimato dell'appalto ammonta a CUC 1060,00, al netto delle imposte indirette;

VISTA la offerta del 13/07/2020 con protocollo A/0331/2020 da cui risulta che l'operatore economico GRUPO DE CREACIÓN ARTÍSTICA HERO, offre di rendere le prestazioni per l'importo di CUC 848,00 al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della Dott. Mariarosa Stevan in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipo di prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie del fondo in loco a valere sulla iniziativa AID 011459/01/1 Fondo unico per l'assistenza tecnica alle attività di cooperazione;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per l'acquisto di materiale per la visibilità della cooperazione italiana a Cuba, per affidamento diretto, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, a GRUPO DE CREACIÓN ARTÍSTICA HERO, con NIT 71042718369, con indirizzo: Calle Rodríguez No. 55, e/ Rabi y San Indalecio, Santos Suarez, Diez de Octubre, La Habana;
2. Il relativo importo di spesa è pari a CUC 848,00 (CUC ottocentoquarantotto 00/100) al netto delle imposte indirette e graverà sul budget assegnato per la iniziativa AID 011459/01/1 Fondo unico per l'assistenza tecnica alle attività di cooperazione;

3. È nominato quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Mariarosa Stevan che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

L'Avana, 13 luglio 2020


Il Direttore di Sede
Dott.ssa Mariarosa Stevan

